

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER PER SERVIZI DI CONCILIAZIONE

– rivolto ai lavoratori residenti nei Comuni di Castellanza, Fagnano Olona, Olgiate Olona, Solbiate Olona, Marnate, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Busto Arsizio –

Bonus spendibile per l'accesso ai servizi pubblici e privati di conciliazione vita-lavoro mediante il quale viene autorizzato il rimborso di parte delle spese sostenute e regolarmente documentate.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: DAL 18 GENNAIO 2016 AL 14 MARZO 2016

1. DESTINATARI DEI VOUCHER

Possono accedere al beneficio nuclei familiari con entrambi i genitori:

- Lavoratori/lavoratrici dipendenti da datori di lavoro pubblici o privati;
- Lavoratori/lavoratrici iscritti alla gestione separata di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, (ivi compresi liberi/e professionisti/e, purchè non pensionati);
- Lavoratori/lavoratrici autonomi/e iscritti/e ad altra gestione/albi professionali.

I destinatari dei voucher devono:

- Essere residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Sociale del Medio Olona (Castellanza, Fagnano Olona, Olgiate Olona, Solbiate Olona, Marnate, Gorla Maggiore, Gorla Minore) o nel Comune di Busto Arsizio;
- Avere figli minori di età compresa fra gli 0 e i 12 anni;
- Avere familiari presenti nel nucleo familiare in condizione di disabilità/non autosufficienza certificata ai sensi dell'art. 3, comma 3, L. 104/92 (ad esclusione delle situazioni già destinatarie di altre misure economiche quali l'indennità di accompagnamento e/o provvidenze da bandi territoriali e/o deliberazioni regionali, ad esempio misure b1 e b2 ai sensi delle dgr 2883/2014 e 4249/2015);
- Con valore ISEE non superiore a € 30.000,00.

I destinatari, al momento della richiesta del voucher:

- Devono aver fruito e terminato il periodo di astensione obbligatoria per maternità;
- Non devono avere in corso la fruizione del congedo parentale (D.Lgs 151/2001 - astensione facoltativa per maternità);

- Non devono essere beneficiari/e di ulteriori contributi comunitari, nazionali, regionali o locali, per gli stessi servizi per cui si chiede il rimborso (ad esempio, voucher INPS baby sitting – asili nido, etc.).

Per ogni nucleo familiare potrà essere riconosciuto un solo voucher.

2. COMPOSIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL VOUCHER

Il voucher consiste in un contributo per il rimborso una tantum di uno o più dei seguenti servizi (di cui si ha usufruito nel periodo compreso tra il 01.06.2015 e il 31.12.2015):

- Asilo nido
- Micronido
- Centro prima infanzia
- Nido famiglia
- Baby sitting
- Baby Parking
- Ludoteca
- Centri ricreativi diurni
- Servizi domiciliari
- Assistenti familiari
- Eventuali altri servizi di simile natura

Il valore di ogni voucher è pari a complessivi € 300,00.

Il voucher potrà essere erogato a seguito di presentazione di documentazione attestante la spesa sostenuta di cui si richiede il rimborso. Per documentazione di spesa di importo pari o superiore a € 300,00 sarà erogato un contributo di € 300,00. Nel caso documentazione di spesa di importo inferiore a € 300,00 il contributo erogato sarà pari all'ammontare dei giustificativi presentati.

Le risorse disponibili per il presente Avviso sono pari a € 8.400,00, per un totale di 28 voucher (del valore di 300,00 €) da erogare sul territorio degli Ambiti di Busto Arsizio e del Medio Olona.

3. QUANDO E COME PRESENTARE DOMANDA

Le domande potranno essere presentate a partire dal 18 gennaio 2016 e fino al 14 marzo 2016 presso l'**Ufficio Protocollo del Proprio Comune di Residenza**.

Per informazioni è possibile:

- contattare telefonicamente: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 15.00 il numero 0331.50.21.18

- via email: info@aziendaspecialemedioolona.it
- consultare il sito: www.aziendaspecialemedioolona.it

La richiesta di rimborso, **debitamente compilata e sottoscritta**, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- scheda di rilevazione bisogni di conciliazione (allegato 1 alla richiesta di rimborso)
- copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente;
- autocertificazione dello stato di famiglia e dello status occupazionale di entrambi i genitori/conviventi;
- documentazione relativa alle spese sostenute per i servizi di cui si chiede rimborso (nel periodo 01.06.2015 – 31.12.2015);
- in presenza di familiari in condizione di disabilità/non autosufficienza con bisogno di cura: certificazione ai sensi dell'art. 3, comma 3, L. 104/92.

4. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande pervenute saranno valutate da apposita Commissione. Le istanze incomplete, mancanti della documentazione utile alla valutazione, non verranno prese in considerazione.

L'erogazione dei voucher avverrà in base alla graduatoria formulata dalla Commissione a seguito della valutazione delle domande pervenute e ritenute ammissibili, secondo i criteri sotto elencati:

- composizione anagrafica del nucleo familiare;
- condizione lavorativa ed esigenze di conciliazione;
- presenza e caratteristica dei carichi di cura;
- situazione economica certificata tramite attestazione ISEE.

Si precisa inoltre che a parità di punteggio verrà riconosciuta la precedenza ai nuclei familiari con il maggior numero di figli minori. In caso di ulteriore parità, si terrà conto della data e ora di protocollazione della domanda.

I voucher saranno erogati dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona tramite bonifico bancario.

5. VERIFICA, MONITORAGGIO ED EVENTUALE REVOCA DEI BENEFICI CONCESSI

L'Azienda Speciale Consortile Medio Olona potrà richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.

In caso di accertamento di non veridicità sostanziale dei dati dichiarati, l'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona segnala d'ufficio il fatto all'Autorità Giudiziaria per le iniziative di competenza e procede alla revoca del beneficio concesso ed al recupero della quota dei benefici economici indebitamente ricevuti dal dichiarante.

Azione realizzata nell'ambito della DGR n. X/1081/2013 "Valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione, dei tempi lavorativi con le esigenze familiari e delle reti di imprese che offrono servizi di welfare"